

**Oggetto: D.Lgs. n° 152/06<sup>1</sup>- L.R. n° 09/15<sup>2</sup> - Azienda ECO.SER. s.r.l. – Prima modifica dell’Autorizzazione Integrata Ambientale concessa con P.G. n° 138676 del 07/10/2013<sup>3</sup>, per l’impianto IPPC di stoccaggio di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi, di cui al punto 5.1 all’Allegato VIII alla parte II, del D. Lgs. 152/2006, sito in Comune di Castenaso (BO), Località Villanova, in Via Pederzana, 8.**

## **IL RESPONSABILE DELL’UNITÀ OPERATIVA AUTORIZZATIVI E VALUTAZIONI**

Premesso che, con atto P.G. n° 138676 del 07/10/2013 all’azienda ECO.SER. s.r.l., avente sede legale e impianto in Comune di Castenaso (BO), località Villanova, in Via Pederzana, 8, è stato rilasciato il rinnovo dell’Autorizzazione Integrata Ambientale, per l’esercizio dell’attività di stoccaggio di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi;

Vista la domanda<sup>4</sup> dell’azienda del 11/11/2015, presentata sul portale web IPPC-AIA (<http://ippc-aia.arpa.emr.it>), mediante le procedure di invio telematico stabilite dalla Regione Emilia-Romagna<sup>5</sup> con cui si richiede modifica non sostanziale dell’atto autorizzativo vigente, riguardante:

- a. l’introduzione di nuove tipologie di rifiuti nell’elenco di quelle già autorizzate;
- b. lo stoccaggio di alcune tipologie di rifiuti, autorizzate allo stoccaggio nelle zone D ed E, anche in altre aree;

In particolare, per il punto a., le tipologie, che la ditta richiede di inserire nell’elenco di quelle già autorizzate, e le zone presso le quali si richiede di stoccarle sono le seguenti:

- rifiuti pericolosi
  - 13 01 10\* oli minerali per circuiti idraulici, non clorurati – *zona liquidi B*
  - 13 01 11\* oli sintetici per circuiti idraulici - *zona liquidi B*
  - 13 01 12\* oli per circuiti idraulici, facilmente biodegradabili - *zona liquidi B*
  - 13 01 13\* altri oli per circuiti idraulici - *zona liquidi B*
  - 13 02 04\* scarti di olio minerale per motori, ingranaggi e lubrificazione, clorurati - *zona liquidi B*
  - 13 02 05\* scarti di olio minerale per motori, ingranaggi e lubrificazione, non clorurati - *zona liquidi B*
  - 13 02 08\* altri oli per motori, ingranaggi e lubrificazione - *zona liquidi B*
- rifiuti non pericolosi

<sup>1</sup> come modificato e integrato dal D.Lgs. 128/2010 che ha abrogato il D.Lgs. 59/05;

<sup>2</sup> che ha modificato e integrato la L.R. 21/04;

<sup>3</sup> rinnovo Autorizzazione Integrata ambientale, rilasciato dalla Provincia di Bologna e rettificato con atto al P.G. n° 141482 del 14/10/2013 – P.E.C.;

<sup>4</sup> assunta agli atti con P.G. n° 131066 del 11/11/2015- P.E.C.

<sup>5</sup> Procedure stabilite da Determinazione del Direttore Generale Ambiente e Difesa del Suolo e della Costa della Regione Emilia Romagna n° 5249 del 20/04/2012

17 01 01 cemento – *zona F*

17 01 07 miscugli o scorie di cemento, mattoni, mattonelle e ceramiche, diverse da quelle di cui alla voce 17 01 06 – *zona F*

17 08 02 materiali da costruzione a base di gesso diversi da quelli di cui alla voce 170801 – *zona F*

18 02 03 rifiuti che non devono essere raccolti e smaltiti applicando precauzioni particolari per evitare infezioni – *zona solidi D ed E in cassoni, nel capannone*

Per il punto b., le tipologie di rifiuti già autorizzate e per le quali si richiede lo stoccaggio in altre aree, oltre alle zone D ed E, sono le seguenti:

- rifiuti non pericolosi

070213 rifiuti plastici

070215 rifiuti prodotti da additivi, diversi da quelli di cui alla voce 070214

080318 toner per stampa esauriti, diversi da quelli di cui alla voce 080317

160304 rifiuti inorganici, diversi da quelli di cui alla voce 160303

160306 rifiuti organici, diversi da quelli di cui alla voce 160305

161104 altri rivestimenti e materiali refrattari provenienti dalle lavorazioni metallurgiche, diversi da quelli di cui alla voce 161103

161106 rivestimenti e materiali refrattari provenienti da lavorazioni non metallurgiche, diversi da quelli di cui alla voce 161105

180109 medicinali diversi da quelli di cui alla voce 180108

200110 abbigliamento

200307 rifiuti ingombranti

per le quali si richiede lo stoccaggio nella zona F

- rifiuti pericolosi

150202\* assorbenti, materiali filtranti (inclusi filtri dell'olio non specificati altrimenti), stracci e indumenti protettivi, contaminati da sostanze pericolose

per le quali si richiede lo stoccaggio nella zona A.

Considerato che:

- le modifiche richieste non comportano un aumento della capacità di stoccaggio istantanea e annuale autorizzata;
- le nuove tipologie di rifiuti richieste hanno caratteristiche simili, per attività/ciclo produttivo di provenienza, alle tipologie già autorizzate; nello specifico, il rifiuto identificato dal codice CER 18 02 03, per il quale devono essere applicate precauzioni nello stoccaggio, sarà stoccato all'interno di cassoni;

- le tipologie già autorizzate per le quali si richiede lo stoccaggio nel piazzale scoperto (zona F) saranno stoccate in cassoni chiusi;

Vista la relazione tecnica trasmesso dalla ARPAE – Servizio Territoriale di Bologna – Unità IPPC<sup>6</sup> nella quale, facendo seguito alla richiesta<sup>7</sup> di parere inoltrata dalla Città Metropolitana di Bologna<sup>8</sup>, si esprime parere in merito alla richiesta di modifica presentata dalla ditta;

Valutato necessario procedere alla modifica non sostanziale dell'atto al P.G. n° 138676 del 07/10/2013;

rilevato che il presente atto di esclusiva discrezionalità tecnica;

### Determina

1. di **approvare** la richiesta di modifica presentata dalla ditta descritte ai punti a. e b.;
2. la **modifica dell'Autorizzazione Integrata Ambientale P.G. n° 138676 del 07/10/2013**, concessa a ECO.SER. s.r.l. per l'esercizio dell'attività di stoccaggio di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi, di cui al punto 5.1 all'Allegato VIII alla parte II, del D. Lgs. 152/2006, sito in Comune di Castenaso (BO), Località Villanova, in Via Pederzana, 8;
  - al paragrafo **D.2.3 CONDIZIONI RELATIVE ALLA GESTIONE DELL'IMPIANTO E GESTIONE DEI RIFIUTI**
    - **al punto 1., nel sottoparagrafo Tipologie di rifiuti**, siano inseriti i seguenti codici CER:
      - rifiuti pericolosi
        - 13 01 10\* oli minerali per circuiti idraulici, non clorurati
        - 13 01 11\* oli sintetici per circuiti idraulici
        - 13 01 12\* oli per circuiti idraulici, facilmente biodegradabili
        - 13 01 13\* altri oli per circuiti idraulici
        - 13 02 04\* scarti di olio minerale per motori, ingranaggi e lubrificazione, clorurati
        - 13 02 05\* scarti di olio minerale per motori, ingranaggi e lubrificazione, non clorurati
        - 13 02 08\* altri oli per motori, ingranaggi e lubrificazione
      - rifiuti non pericolosi

<sup>6</sup> Protocollo Arpa n. PGB0/2016/5427 del 29/03/2016;

<sup>7</sup> con nota al P.G. n° 131589 del 12/11/2015 – P.E.C.

<sup>8</sup> la L. R. del 16 Luglio 2015 n° 9 attribuisce, nelle more del riordino istituzionale volto all'attuazione della Legge 7 aprile 2014 n° 56, alla Città Metropolitana di Bologna le funzioni amministrative relative al rilascio di AIA. La successiva L.R. 13/2015, a partire dall' 1/1/2016 assegna le funzioni in materia di autorizzazioni all'ARPAE - Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia dell'Emilia-Romagna;

17 01 01 cemento

17 01 07 miscugli o scorie di cemento, mattoni, mattonelle e ceramiche, diverse da quelle di cui alla voce 17 01 06

17 08 02 materiali da costruzione a base di gesso diversi da quelli di cui alla voce 170801

18 02 03 rifiuti che non devono essere raccolti e smaltiti applicando precauzioni particolari per evitare infezioni

- **al punto 13., in corrispondenza della zona A**, sia inserito il seguente codice CER:
  - 150202\* assorbenti, materiali filtranti (inclusi filtri dell'olio non specificati altrimenti), stracci e indumenti protettivi, contaminati da sostanze pericolose
- **al punto 13., in corrispondenza della zona B**, siano inseriti i seguenti codici CER:
  - 13 01 10\* oli minerali per circuiti idraulici, non clorurati
  - 13 01 11\* oli sintetici per circuiti idraulici
  - 13 01 12\* oli per circuiti idraulici, facilmente biodegradabili
  - 13 01 13\* altri oli per circuiti idraulici
  - 13 02 04\* scarti di olio minerale per motori, ingranaggi e lubrificazione, clorurati
  - 13 02 05\* scarti di olio minerale per motori, ingranaggi e lubrificazione, non clorurati
  - 13 02 08\* altri oli per motori, ingranaggi e lubrificazione
- **al punto 13., in corrispondenza delle zone D e E**, sia inserito il seguente codice CER:
  - 18 02 03 rifiuti che non devono essere raccolti e smaltiti applicando precauzioni particolari per evitare infezioni
- **al punto 13., in corrispondenza della zona F**, siano inseriti i seguenti codici CER:
  - 070213 rifiuti plastici
  - 070215 rifiuti prodotti da additivi, diversi da quelli di cui alla voce 070214
  - 080318 toner per stampa esauriti, diversi da quelli di cui alla voce 080317
  - 160304 rifiuti inorganici, diversi da quelli di cui alla voce 160303
  - 160306 rifiuti organici, diversi da quelli di cui alla voce 160305
  - 161104 altri rivestimenti e materiali refrattari provenienti dalle lavorazioni metallurgiche, diversi da quelli di cui alla voce 161103
  - 161106 rivestimenti e materiali refrattari provenienti da lavorazioni non metallurgiche, diversi da quelli di cui alla voce 161105
  - 17 01 01 cemento
  - 17 01 07 miscugli o scorie di cemento, mattoni, mattonelle e ceramiche, diverse da quelle di cui alla voce 17 01 06
  - 17 08 02 materiali da costruzione a base di gesso diversi da quelli di cui alla voce 170801

180109 medicinali diversi da quelli di cui alla voce 180108

200110 abbigliamento

200307 rifiuti ingombranti

- **nel sottoparagrafo Gestione degli stoccaggi e dei rifiuti, sia inserito il punto 24.bis: *"// rifiuto identificato dal codice CER 180203 sia stoccato all'interno del capannone in cassoni chiusi"***

3. che resti invariata ogni altra prescrizione portata a carico dell'azienda con l'Autorizzazione Integrata Ambientale, concessa con P.G. n° 138676 del 07/10/2013 e s.m.i;

*Documento firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del  
Codice di Amministrazione Digitale  
Dal Responsabile dell'U.O. Autorizzazioni e Valutazioni di  
ARPAE – SAC di Bologna*

*Stefano Stagni*